

**Sintetica relazione che illustra l'iniziativa e ne dimostra la particolare qualità e rilevanza.**

Il Club per l'Unesco di Ferrara ha deliberato un importante progetto: la realizzazione di un libretto dedicato alla "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" da divulgare nelle scuole e nella società attraverso la stampa tipografica e il canale online.

La "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" è un documento redatto a Ginevra il 23 Febbraio 1923 dalla Società delle Nazioni Unite in seguito alle conseguenze prodotte dalla prima guerra mondiale sui bambini.

Successivamente, con l'Istituzione dell'ONU, una nuova dichiarazione venne approvata il 20/11/1959 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite cui fece seguito nel 1989 la "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia"; tale documento, a differenza dei precedenti, divenne vincolante per i paesi che lo ratificarono, sebbene con importanti riserve e dichiarazioni che ne limitano l'applicabilità e la vincolatività.

In Italia la Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia è stata ratificata con Legge 27 Maggio 1991 n. 176.

La consapevolezza che tale importantissimo documento non sia conosciuto soprattutto da parte dei diretti interessati e cioè dei bambini, ha stimolato il Club per l'Unesco di Ferrara a riproporlo in una nuova veste grafica che sia in grado di parlare ai bambini ed ai ragazzi.

E chi meglio degli stessi interessati potrebbe raffigurare questi principi fondamentali?

In quest'ottica, il Club per l'Unesco di Ferrara ha chiesto la collaborazione degli allievi del "Liceo artistico Dosso Dossi" di Ferrara per il disegno della copertina del libretto e delle illustrazioni degli articoli.

Gli elaborati sono poi stati vagliati e selezionati da una commissione costituita da un componente della scuola ed uno del Club Unesco.

Ne è scaturito un lavoro altamente rappresentativo della sua finalità e cioè della centralità dei diritti del fanciullo e la promozione di una cultura di pace, oltre che di elevato valore artistico.

Tale iniziativa ha permesso agli studenti del Liceo artistico di prendere conoscenza dell'esistenza di una legislazione universale sui loro diritti, di interiorizzarne i principi durante l'elaborazione artistica divenendo, di conseguenza, il tramite per la conoscenza da parte dei coetanei e dei più piccoli dell'esistenza di una legislazione universale dei loro diritti.

Anche se al momento di intraprendere la presente iniziativa non si poteva immaginare l'Ucraina alle prese con un conflitto e con essa l'umanità intera, oggi ancor di più diventa attuale infondere il messaggio di pace e con esso soprattutto la consapevolezza del diritto di ogni fanciullo di vivere in pace, con la propria famiglia, di crescere e svilupparsi secondo le proprie inclinazioni ed attitudini, di vedersi garantiti i mezzi per il suo normale sviluppo.

Quindi non si tratta di una semplice ristampa di un opuscolo ma un'attualizzazione offerta attraverso gli occhi degli stessi destinatari: i ragazzi.